



TUTTI “PRIGIONIERI” DEL MONDO DI INTERNET, NUOVO ORACOLO PER GIOVANI E ADULTI, E LE FAKE NEWS DILAGANO

SECONDO UNA RICERCA REALIZZATA DA FONDAZIONE MONDO DIGITALE, IL WEB È IL VEICOLO CHE ORA LA GRAN PARTE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA UTILIZZA PER ESSERE INFORMATO

Scusate, vorrei essere informato e vengo da Marte, qualche consiglio su dove trovare notizie sicure e attendibili? Risposta, in coro, della quasi maggioranza della popolazione giovane e adulta, “**vai su Internet**”. Questo un modo semplice per riassumere i dati di una ricerca effettuata nel nostro Paese, da cui si evince che la fonte da cui si abbeverano i nostri concittadini e il nuovo oracolo del Terzo millennio è Internet. Il futuro non aspetta. Nessuno può fermarlo. Quindi, in un prossimo futuro saremo tutti, in maniera crescente, dipendenti dalle notizie on-line. Che bello, certo. Tutto è così prontamente consultabile e, allo stesso tempo, veloce. **Ma attenzione. Chi verifica le notizie.** Pochi. Forse, nessuno. E’ questo il motivo per cui, nel web, dilagano le fake news, che a vario titolo finiscono per entrare nella nostra mente, senza barriere, mettendo a serie rischio la nostra reale conoscenza dei fatti.

IL REGNO DI INTERNET, CHI LO FREQUENTA CONOSCE I RISCHI DELLA DISINFORMAZIONE ?

In base a uno studio risulta essere, al giorno di oggi, il principale veicolo di informazione. E, come già sottolineato, scegliere le proprie fonti, individuando quelle attendibili non sempre è facile. Talvolta non lo è anche per un giornalista esperto. **Secondo la ricerca realizzata da Fondazione Mondo Digitale, nell'ambito del progetto Vivi Internet Al Meglio, la grande maggioranza degli intervistati ha sostenuto di affidarsi al web per le notizie.** In particolare ha risposto in questo modo il 48,2% dei giovani e il 44,8% degli adulti. Fra i giovani, inoltre, è emerso anche l'ampio utilizzo dei social network a fini informativi, che, invece, sono consultati soltanto da 1 adulto su 3.

ATTENZIONI AI SOCIAL, DAVVERO POSSONO INFORMARE ED ESSERE CREDIBILI?

E' sì, è proprio così. Molti non sono in grado di comprendere l'importanza di una fonte, quando si parla di informazione. **Eppure i social sono ritenuti fra le principali fonti di disinformazione proprio dai ragazzi**, con numeri "bulgari", il 90% delle persone intervistate ha dato questa risposta. Un numero che sale al 96% quando a rispondere sono gli adulti. Il problema quindi non è riconoscere la disinformazione in senso generale, un concetto che trova campo nel mondo giovanile.

CHI REALMENTE RIESCE A CAPIRE QUANDO SI IMBATTE IN UNA FAKE NEWS?

Il problema è poi, nel dettaglio, andare a scovare le fake news che ogni giorno inondano il web e le menti di chi consulta le informazioni on-line. **Sebbene il 98% degli intervistati sappia cosa sono le fake news e il 63% sostenga di saperle riconoscere**, è necessario tenere conto che sussiste fra le persone un'eccessiva fiducia nelle proprie capacità di controllare e gestire le informazioni che recepiscono. È stato, quindi, chiesto agli intervistati se siano mai stati vittime di disinformazione: hanno risposto di no 1 adulto su 2 e circa 1 giovane su 3. Capito l'andazzo?